



Ricadi, 30 ottobre 2006

Comunicato stampa

**OLTRE 400 STUDENTI  
DIVENTANO ESPERTI DI PROTEZIONE CIVILE  
CON “OPERAZIONE FIUMI 2006”  
DI LEGAMBIENTE E DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2006 ORE 11:00  
CONFERENZA STAMPA A VIBO VALENTIA  
PRESSO LA SEDE DELLA PROVINCIA**

Sono stati più di 400 i ragazzi delle scuole elementari e medie del comune di Ricadi che, oggi, con “Operazione Fiumi 2006” si sono trasformati in veri e propri esperti di protezione civile. A proseguire gli intensi due giorni calabresi è stato, dunque, un grande gioco sull'emergenza idrogeologica organizzato in Piazza Roma a Santa Domenica di Ricadi dove, in una tenda allestita da Legambiente, i bambini si sono calati nel ruolo delle singole forze dell'ordine, pronte ad intervenire in caso di calamità. I ragazzi hanno, così, vissuto per una volta un'immaginaria emergenza alluvionale nelle vesti di Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, medici delle unità sanitarie locali e tecnici delle centrali elettriche per affrontare e capire, insieme, le modalità organizzative e la corretta sequenza degli interventi in caso di straripamento del fiume.

Un semplice gioco, quindi, che ha permesso loro non solo di individuare, divertendosi, quali siano i principali rischi di un cattiva gestione del territorio, ma anche di comprendere quali comportamenti adottare nella drammatica eventualità alluvionale per la salvaguardia di sé stessi e degli altri. «La partecipazione dei ragazzi ad Operazione Fiumi 2006» – spiega Paola Tartabini portavoce della campagna – dimostra quanto sia forte la sensibilità e il bisogno di informazioni sulle tematiche della protezione civile e della mitigazione del rischio. Sapere cosa fare e dove andare in caso di alluvione è fondamentale per la salvaguardia propria e degli altri».

Nel corso della mattinata e nel pomeriggio si proseguirà, inoltre, con uno “Sportello informativo” aperto ai cittadini per spiegare, tramite opuscoli e materiale divulgativo, in cosa consista la corretta manutenzione dei corsi d'acqua, il principale strumento di cui disponiamo contro il dissesto idrogeologico.

«Educare i giovani alla prevenzione e al rispetto dei corsi d'acqua costituisce un'esigenza fondamentale in aree come quella di Ricadi esposte ad alto rischio idrogeologico per ricordarci dei nostri fiumi non solo in caso di disastri, ma anche come elementi aggreganti dove coniugare interventi di prevenzione con il rispetto dell'ecosistema». – spiega Franco Saragò, segreteria regionale Legambiente Calabria. «Alla luce di quanto è avvenuto il 3 luglio a Vibo Marina diviene, pertanto, improrogabile per l'amministrazione comunale informare il cittadino e dotarsi di un efficace piano d'emergenza».

L'intensa tappa calabrese si concluderà, dunque, domani **martedì 31 ottobre alle ore 11,00** con la **conferenza stampa** presso la **sede dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia**, Contrada Bitonto, **dove verranno presentati i dati inediti di "Ecosistema rischio", l'indagine di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile sulle attività dei comuni di tutta la Calabria finalizzate alla prevenzione delle alluvioni e alla sicurezza della popolazione.** Una vera e propria classifica per valorizzare le amministrazioni più meritorie e stimolare quelle ancora in ritardo nella prevenzione dal rischio idrogeologico.

**Ufficio Stampa Legambiente:** Sabina Galandrini tel.348-2301239  
e-mail: [operazionefiumi@mail.legambiente.com](mailto:operazionefiumi@mail.legambiente.com)